

---

Subject: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [ptram](#) on Thu, 22 Sep 2011 22:18:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Ciao,

Mi lagno qui, perch  nei gruppi di cinema non mi capirebbero.

Ieri sera non ce l'ho fatta pi  dopo mesi lontano dal cinema (l'ultima volta avevo visto un brutto cartone animato) ho deciso di uscire ed andare alla grande citt  del cinema alle porte di Ancona. Era giorno di sconti, rischiavo poco. Magari c'era la fila, come ricordavo capitasse ogni mercoled , e si poteva sperare di fare qualche conoscenza interessante. (Interessante, e del tipo morbido e profumato).

Come anticipato dai periodici specializzati su internet, non c'era niente che potesse interessarmi. Il passaggio di tutte le sale del medio-Adriatico alla multinazionale UCI non aveva cambiato nulla nella miseria della programmazione. Ma contrariamente alle aspettative, non c'era nessuno davanti alla biglietteria. Una delle tre bigliettaie   carina. Con la scusa di fare il biglietto riesco a scambiare una battuta (che, naturalmente, la lascia fredda).

Scelgo il film di un noto regista apolide, messo in scena da quattro premi Oscar. Gi  l'immagine della statuetta cieca mi dava pi  di un sospetto. Confermato pienamente. Un quartetto di attori che recitano la parte dei bravi attori. Su un copione che gioca a fare il bel copione. Spudorata artificiosit , per giustificare la storia (gi  raccontata mille volte) dello stagnino che si vergogna del mestiere suo e della moglie, della moglie acida, e dell'avvocato delle multinazionali spietato e sempre attaccato al telefono.

Nausea. Esco dalla sala, lasciandomi dietro la ventina di spettatori ammucchiati gi  gi , in fondo all'immensa sala. (Sembrava di sentire l'eco dei passi in una cattedrale vuota). Mi rifugio in bagno. Fuori, i ragazzi del servizio percorrono i corridoi sterminati con ramazze gigantesche e lenti carrelli da grande magazzino. Li seguo, e mi infilo in una sala a caso.

Danno un film di fantascienza del genere catastrofico. Meglio cos . Spettacolo, angoscia, catarsi finale magari con qualche esplosione. Macch . Trama e svolgimento scontatissimi e lentissimi, ricalcati su un noiosissimo sceneggiato americano di quelli che su Arte devono dare per forza, dall'avvento di Sarko. I politici troppo prudenti e gli scienziati troppo scrupolosi nel far fronte ad un contagio. Tutto va male, la gente muore come mosche, ma sembra di assistere alla preparazione della cerimonia di apertura delle scuole medie.

Via, via, di nuovo al bagno. Me ne vado? No, voglio un'altra possibilit  . Provo un'altra sala. Un film prodotto da Steven Spielberg \_deve\_ essere spettacolare. Come no. Vedo subito due ragazzini preconfezionati, di quelli che si abbinano perfettamente con il cibo premasticato. Le ferite di lei sono elegantemente colorate, e lui ha tutti i ciuffi in ordine, probabilmente risistemati tra un ciack e l'altro. Discorrono di come i genitori di lei siano morti in qualche episodio catastrofico, e lo fanno con il tono di un diverbio a scuola.

Infilo le scale, chiedo alla ragazza del popcorn (sistemata un po' come la Nike di Samotracia al Louvre) da dove posso uscire. Non c'  uscita. Devo entrare in una sala, e prendere l'uscita di sicurezza. Lo faccio. Come al solito, la citt  del cinema mi vomita sul retro, accanto ai cassonetti dell'immondizia. Dev'essere la superstrada deserta a causarmi quel senso di vuoto che mi accompagna fino a casa.

Ma perch  hanno ucciso il cinema? A vedere questi pastrocchi non va nessuno. La mitica sala 2 della piccola multisala di Recanati (il mio comune di residenza), un tempo sempre stipata, non d  pi  nulla di interessante (c'  una legge, mi spiegavano, che impone determinati titoli per ricevere certi fondi). Il vecchio gestore delle multisala blockbusterose   fallito, Blockbuster   fallita. Eppure ci si ostina a voler imporre al mondo questi papponi.

Grandi imprenditori. Si dedicassero alla TV, e lasciassero perdere, una buona volta, il cinema.

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 08:47:04 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1k80t99.79swzlxake2oN%ptram@despammed.com...

> Ma perch  hanno ucciso il cinema?

Bella domanda.

> Grandi imprenditori. Si dedicassero alla TV, e lasciassero perdere, una  
> buona volta, il cinema.

Questa affermazione meriterebbe una risposta articolata. :-) Pensa che nostro paese si pensava che quella fosse la strada per la salvezza, la Rai produttrice. Si   visto con che successo.

L'ultimo grande imprenditore del cinema, in ogni caso, Ã" sparito anni fa.  
Decenni.  
C'Ã" chi considera positivamente i De Laurentis, per es. Bisogna avere un bel coraggio.  
Era assai meglio Angelo Rizzoli che pare dicesse a Fellini "mi u capÃ¬gnent" salvo poi lasciarlo fare.

dR

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [L'Esattore](#) on Fri, 23 Sep 2011 08:51:57 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Dopo dura riflessione, Paolo Tramannoni ha scritto :

> Scelgo il film di un noto regista apolide, messo in scena da quattro  
> premi Oscar. GiÃ l'immagine della statuetta cieca mi dava piÃ¹ di un  
> sospetto.

eh, ti avrÃ dato un'idea sbagliata sugli interpreti, magari, ma la stessa statuetta quel noto regista apolide l'ha ricevuta per un capolavoro che non basterebbe una giornata per scrivergli grazie.

> Confermato pienamente. Un quartetto di attori che recitano la  
> parte dei bravi attori.

vero, e la piÃ¹ brava esagera anche (Foster).

> Su un copione che gioca a fare il bel copione.  
> Spudorata artificiositÃ , per giustificare la storia (giÃ raccontata  
> mille volte) dello stagnino che si vergogna del mestiere suo e della  
> moglie, della moglie acida, e dell'avvocato delle multinazionali  
> spietato e sempre attaccato al telefono.

forse, fatto sta che il film Ã", da un punto di vista registico, un'opera d'arte. Che tu possa pensarla diversamente, Ã lecito, ma volersene andare con la nausea mi sembra un insulto.

ciao

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:27:24 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"L'Esattore" <[vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it](mailto:vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it)> ha scritto nel messaggio

news:4e7c48b1\$0\$15667\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> eh, ti avrÃ dato un'idea sbagliata sugli interpreti, magari, ma la stessa  
> statuetta quel noto regista apolide l'ha ricevuta per un capolavoro che  
> non basterebbe una giornata per scrivergli grazie.

Quoto, e aggiungo che di capolavori ne ha firmato piÃ¹ di uno.  
Ieri sera davano (per la seconda volta in due settimane; stranezze della  
programmazione televisiva) LA Confidential, dal romanzo di Ellory, di Curtis  
Hanson. Comprende un'episodio, circa a metÃ film, che Ã chiaramente  
ricalcato, anche in un paio di inquadrature, sull'inizio di Chinatown. Uno  
dei capolavori dell'apolide di cui sopra.

dR

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [L'Esattore](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:29:16 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes ha pensato forte :

> Quoto, e aggiungo che di capolavori ne ha firmato piÃ¹ di uno.  
> Ieri sera davano (per la seconda volta in due settimane; stranezze della  
> programmazione televisiva) LA Confidential, dal romanzo di Ellory, di Curtis  
> Hanson. Comprende un'episodio, circa a metÃ film, che Ã chiaramente  
> ricalcato, anche in un paio di inquadrature, sull'inizio di Chinatown. Uno  
> dei capolavori dell'apolide di cui sopra.

>  
> dR

Mi mancano entrambi (Chinatown e LA Confidential), ma sto recuperando  
l'inquilino del terzo piano, grazie alla tua mail. Che merita una  
risposta e l'avrÃ appena avrÃ² guardato il suddetto :)

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:36:13 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

L'Esattore <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> wrote:

> eh, ti avrÃ dato un'idea sbagliata sugli interpreti, magari, ma la  
> stessa statuetta quel noto regista apolide l'ha ricevuta per un  
> capolavoro che non basterebbe una giornata per scrivergli grazie.

Conosco, grazie.

> forse, fatto sta che il film "Ã", da un punto di vista registico,  
> un'opera d'arte. Che tu possa pensarla diversamente, "Ã" lecito, ma  
> volersene andare con la nausea mi sembra un insulto.

Non chiederÃ² scusa. Anzi, aspetterei delle scuse per quel, diciamo cos'Ã¬,  
film.

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:37:18 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"L'Esattore" <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> ha scritto nel messaggio  
news:4e7c5171\$0\$15661\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> l'inquilino del terzo piano

Capolavoro. Solo apparentemente un film di genere, in realtÃ un testo assai  
complesso, con molti livelli di lettura (compreso quello dell'apolide,  
diciamo cos'Ã¬, spaesato in una realtÃ ostile). Fra l'altro vi compare una  
splendida Isabelle Adjani giovane.

>, grazie alla tua mail

Ma figurati. In effetti anche l'Ã¬ si serve abilmente del fuori campo, anche  
se in senso diverso.

dR

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:41:53 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Fra l'altro vi compare una  
> splendida Isabelle Adjani giovane.

La notte scorsa, su Arte, "Camille Claudel" di Bruno Nuytten. In replica  
il 28.09.2011 alle 01:30.

Ciao,

Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:48:05 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1k81pia.1gtuf1b1jdsj40N%ptram@despammed.com...

> Non chiederÃ² scusa. Anzi, aspetterei delle scuse per quel, diciamo cosÃ¬,  
> film.

Peraltro (non discuto Carnage, che non ho ancora visto) il regista in questione non Ã¨ che sia nuovo a flessioni di qualitÃ . Nella sua filmografia si riscontra un livello medio oggettivamente piuttosto alto, quasi sempre onorato; ma qualche film che non gli Ã¨ riuscito al meglio c'Ã¨. Non sono mai riuscito a mettere bene a fuoco Luna di fiele, per dire, e neppure la Nona Porta (che Ã¨ peggio, imho; anche se la fotografia Ã¨ assai interessante, e la prima parte si guarda con partecipazione...la visita alla vecchia, antipaticissima esoterista parigina Ã¨ piacevolmente sinistra, e la morte della stessa un tocco di calcolato cattivo gusto alla Dario Argento -calcolato da Polanski, non da Argento- che mi ha divertito parecchio). Forse sarÃ la presenza della moglie, che anzichÃ© ispirarlo lo distrae.  
PerÃ² poi ci sono Il coltello nell'acqua, Le Locataire, Cul de sac, Chinatown, Rosemary...

dR

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 09:49:07 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1k81prl.159lpcsilbnxN%ptram@despammed.com...

> La notte scorsa, su Arte, "Camille Claudel" di Bruno Nuytten. In replica  
> il 28.09.2011 alle 01:30.

....in cui c'Ã¨ anche uno splendido Depardieu. Grazie.

dR

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Fri, 23 Sep 2011 10:17:18 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Shapiro used clothes <[vittoriocol@tin.it](mailto:vittoriocol@tin.it)> wrote:

> Nella sua filmografia  
> si riscontra un livello medio oggettivamente piuttosto alto, quasi sempre  
> onorato

Ha un lato artigianale formidabile. Lima molto, Ã" elegante, spesso calligrafico.

> Non sono mai  
> riuscito a mettere bene a fuoco Luna di fiele, per dire, e neppure la Nona  
> Porta

Avrei citato gli stessi film, tra quelli che potremmo anche dimenticare. Ora abbiamo anche un terzo titolo (che dovremmo, piÃ¹ che potere, dimenticare).

> Forse sarÃ la presenza della moglie, che anzichÃ© ispirarlo lo  
> distrae.

Che fine ha fatto la Seigner? In Frantic mi piacque molto, ma mi sembra che poi si sia persa.

> PerÃ² poi ci sono Il coltello nell'acqua, Le Locataire, Cul de sac,  
> Chinatown, Rosemary...

Ma certo. Il cattivo film di un grande autore, perÃ², irrita di piÃ¹. Succede anche con il Woody Allen piÃ¹ recente, che ha (ri)fatto un suo vecchio capolavoro con Match Point, e poi si Ã" rimesso a far passare il tempo.

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 10:22:16 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"L'Esattore" <[vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it](mailto:vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it)> ha scritto nel messaggio  
[news:4e7c5171\\$0\\$15661\\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...](mailto:news:4e7c5171$0$15661$4fafbaef@reader2.news.tin.it...)

> tua mail.

A proposito: il vecchio castorino (le minimonografie dell'editore omonimo) che ti avevo raccomandato di evitare Ã di Stefano Rulli, ed Ã del '75, ovviamente reperibile solo in biblioteca. Un saggio terrificante (in confronto Luciferino Ã assolutamente non ideologico). E' stato sostituito in collana da un testo di Alberto Scandola (2002), che perÃ² non ho mai visto. Del resto monografie recenti su Polanski non ne ricordo.

dR

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 10:30:28 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio news:1k81r6f.12go2v910azcw2N%ptram@despammed.com...

> Ha un lato artigianale formidabile. Lima molto, Ã elegante, spesso  
> calligrafico.

SÃ, concordo.

> Che fine ha fatto la Seigner? In Frantic mi piacque molto, ma mi sembra  
> che poi si sia persa.

Fa la cantante rock, attualmente.

La filmografia ufficiale viaggia poco sopra i dieci titoli, dal 1988 a oggi.

Con registi mediamente buoni (i piÃ¹ accreditati, il marito e Mario Monicelli).

Frantic Ã sotto molti aspetti un film assai decoroso, direi.

> Succede anche con il Woody Allen piÃ¹ recente, che ha (ri) fatto un suo  
> vecchio capolavoro con Match Point, e poi si Ã rimesso a far passare il  
> tempo.

Per me il rifacimento (di Annie Hall) Ã Anything Else. Il modo in cui Ã un rifacimento Ã la cosa piÃ¹ interessante. Non ho capito a cosa si rifacesse, di suo, in Match Point.

SÃ, gli ultimi non sono davvero gran cosa. Anche se sono meglio di Vicky Cristina Barcellona.

dR

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [L'Esattore](#) on Fri, 23 Sep 2011 11:06:28 GMT

---

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Shapiro used clothes ha usato la sua tastiera per scrivere :

> Per me il rifacimento (di Annie Hall) Ã un Anything Else. Il modo in cui Ã un  
> rifacimento Ã la cosa piÃ¹ interessante. Non ho capito a cosa si rifacesse, di  
> suo, in Match Point.  
> SÃ, gli ultimi non sono davvero gran cosa. Anche se sono meglio di Vicky  
> Cristina Barcellona.

A me "Basta che funzioni" Ã piaciuto, perÃ².

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Fri, 23 Sep 2011 13:16:32 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Shapiro used clothes <[vittoriocol@tin.it](mailto:vittoriocol@tin.it)> wrote:

> Non ho capito a cosa si rifacesse, di suo, in Match Point.

Crimini e misfatti. Concordi?

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 13:19:11 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"L'Esattore" <[vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it](mailto:vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it)> ha scritto nel messaggio  
[news:4e7c6838\\$0\\$15668\\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...](mailto:news:4e7c6838$0$15668$4fafbaef@reader2.news.tin.it...)

> A me "Basta che funzioni" Ã piaciuto, perÃ².

Non Ã cosÃ male, d'accordo. Allora anche Anything else, a maggior ragione  
imho.

PerÃ² devo dimenticarmi che Ã un film di Woody Allen.

Che vuoi, per motivi meramente anagrafici rientro nella categoria di persone  
che hanno visto Manhattan, Hannah and her sisters e Radio Days al cinema.  
A dir la veritÃ anche Annie Hall; retrospettiva (folgorante, a mala pena  
sapevo chi fosse. La nascita di un mito).

La cosa non puÃ² andar giÃ¹ liscia. Proprio non puÃ².

dR

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Fri, 23 Sep 2011 13:20:23 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1k81zqp.1cmwp9f1oobzp2N%ptram@despammed.com...

> Crimini e misfatti. Concordi?

Hai ragione, un'analogia c'Ã". Ci sono anche differenze, perÃ².

dR

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Sat, 24 Sep 2011 10:28:54 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> > Crimini e misfatti. Concordi?

> Hai ragione, un'analogia c'Ã". Ci sono anche differenze, perÃ².

Ho rivisto il vecchio film qualche anno fa (dovrei avere il DVD, devo tornarci su). PiÃ¹ che le differenze tematiche tra le due variazioni su Delitto e castigo, mi piace sottolineare quelle stilistiche. Match Point Ã" modernamente crudele: le giustificazioni al delitto sono rapide e sparse, ineffabili; in Crimini e misfatti c'Ã" ancora la necessitÃ di ideare una solida filosofia del delitto. I gaglioffi di una volta non esistono piÃ¹.

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sat, 24 Sep 2011 11:00:53 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1k83mga.hrk0cc1e19j3gN%ptram@despammed.com...

> Ho rivisto il vecchio film qualche anno fa (dovrei avere il DVD, devo  
> tornarci su). PiÃ¹ che le differenze tematiche tra le due variazioni su  
> Delitto e castigo, mi piace sottolineare quelle stilistiche. Match Point  
> Ã" modernamente crudele: le giustificazioni al delitto sono rapide e  
> sparse, ineffabili; in Crimini e misfatti c'Ã" ancora la necessitÃ di  
> ideare una solida filosofia del delitto. I gaglioffi di una volta non

> esistono piÃ¹.

Tutto sottoscrivibile. Aggiungo che:

- i protagonisti appartengono a tipologie umane, sociali e generazionali assai differenti;

-Judah non elabora una filosofia del delitto cosÃ¬ solida, a mio avviso;

-CandM Ã¨ un film corale, dal punto di vista narrativo, MP no. In entrambi perÃ² al centro dell'intreccio c'Ã¨ la fortuna. Nell'insieme, CandM Ã¨ assai ironico, di un'ironia cattiva e senile. MP stranamente obiettivo e distaccato, in questo senso.

Infine: il protagonista di MP uccide suo figlio. Fatto misteriosamente occultato anche dalla sceneggiatura, che comunque sussiste. In MP ho l'impressione ci sia un retaggio noir, abilmente dissimulato; non puoi avere tutte e due le ragazze...

dR

---

---

Subject: Re: Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Sun, 25 Sep 2011 14:20:48 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 23 Set, 00:18, pt...@despammed.com (Paolo Tramannoni) wrote:

> Ciao,

>

> Mi lagno qui, perch nei gruppi di cinema non mi capirebbero.

>

> Ieri sera non ce l'ho fatta pi dopo mesi lontano dal cinema (l'ultima  
> volta avevo visto un brutto cartone animato) ho deciso di uscire ed  
> andare alla grande citt del cinema alle porte di Ancona. Era giorno di  
> sconti, rischiamo poco. Magari c'era la fila, come ricordavo capitasse  
> ogni mercoled , e si poteva sperare di fare qualche conoscenza  
> interessante. (Interessante, e del tipo morbido e profumato).

>

> Come anticipato dai periodici specializzati su internet, non c'era  
> niente che potesse interessarmi. Il passaggio di tutte le sale del  
> medio-Adriatico alla multinazionale UCI non aveva cambiato nulla nella  
> miseria della programmazione. Ma contrariamente alle aspettative, non  
> c'era nessuno davanti alla biglietteria. Una delle tre bigliettaie  
> carina. Con la scusa di fare il biglietto riesco a scambiare una battuta  
> (che, naturalmente, la lascia fredda).

>

> Scelgo il film di un noto regista apolide, messo in scena da quattro  
> premi Oscar. Gi l'immagine della statuetta cieca mi dava pi di un  
> sospetto. Confermato pienamente. Un quartetto di attori che recitano la  
> parte dei bravi attori. Su un copione che gioca a fare il bel copione.  
> Spudorata artificiosit , per giustificare la storia (gi raccontata  
> mille volte) dello stagnino che si vergogna del mestiere suo e della

> moglie, della moglie acida, e dell'avvocato delle multinazionali  
 > spietato e sempre attaccato al telefono.  
 >  
 > Nausea. Esco dalla sala, lasciandomi dietro la ventina di spettatori  
 > ammucchiati gi gi , in fondo all'immensa sala. (Sembrava di sentire  
 > l'eco dei passi in una cattedrale vuota). Mi rifugio in bagno. Fuori, i  
 > ragazzi del servizio percorrono i corridoi sterminati con ramazze  
 > gigantesche e lenti carrelli da grande magazzino. Li seguo, e mi infilo  
 > in una sala a caso.  
 >  
 > Danno un film di fantascienza del genere catastrofico. Meglio cos .  
 > Spettacolo, angoscia, catarsi finale magari con qualche esplosione.  
 > Macch . Trama e svolgimento scontatissimi e lentissimi, ricalcati su un  
 > noiosissimo sceneggiato americano di quelli che su Arte devono dare per  
 > forza, dall'avvento di Sarko. I politici troppo prudenti e gli  
 > scienziati troppo scrupolosi nel far fronte ad un contagio. Tutto va  
 > male, la gente muore come mosche, ma sembra di assistere alla  
 > preparazione della cerimonia di apertura delle scuole medie.  
 >  
 > Via, via, di nuovo al bagno. Me ne vado? No, voglio un'altra  
 > possibilit . Provo un'altra sala. Un film prodotto da Steven Spielberg  
 > \_deve\_ essere spettacolare. Come no. Vedo subito due ragazzini  
 > preconfezionati, di quelli che si abbinano perfettamente con il cibo  
 > premasticato. Le ferite di lei sono elegantemente colorate, e lui ha  
 > tutti i ciuffi in ordine, probabilmente risistemati tra un ciack e  
 > l'altro. Discorrono di come i genitori di lei siano morti in qualche  
 > episodio catastrofico, e lo fanno con il tono di un diverbio a scuola.  
 >  
 > Infilo le scale, chiedo alla ragazza del popocorn (sistemata un po' come  
 > la Nike di Samotracia al Louvre) da dove posso uscire. Non c' uscita.  
 > Devo entrare in una sala, e prendere l'uscita di sicurezza. Lo faccio.  
 > Come al solito, la citt del cinema mi vomita sul retro, accanto ai  
 > cassonetti dell'immondizia. Dev'essere la superstrada deserta a causarmi  
 > quel senso di vuoto che mi accompagna fino a casa.  
 >  
 > Ma perch hanno ucciso il cinema? A vedere questi pastrocchi non va  
 > nessuno. La mitica sala 2 della piccola multisala di Recanati (il mio  
 > comune di residenza), un tempo sempre stipata, non d pi nulla di  
 > interessante (c' una legge, mi spiegavano, che impone determinati  
 > titoli per ricevere certi fondi). Il vecchio gestore delle multisala  
 > blockbusterose fallito, Blockbuster fallita. Eppure ci si ostina a  
 > voler imporre al mondo questi papponi.  
 >  
 > Grandi imprenditori. Si dedicassero alla TV, e lasciassero perdere, una  
 > buona volta, il cinema.  
 >  
 > Ciao,  
 > Paolo

Non ci sono piÃ¹ i cinema d'una volta, signora mia.  
E non parliamo dei registi!  
Quando a Voghera arrivava una nuova pellicola del Luchino, nel fumo della sala del S.O.M.S., ci potevi trovare il Garavani, l'Emiliani, addirittura Arbasino di ritorno a casa per il fine settimana...  
K. R.

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Federico Gnech](#) on Sun, 25 Sep 2011 15:04:49 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 23/09/2011 12:30, Shapiro used clothes ha scritto:

> Frantic Ã¨ sotto molti aspetti un film assai decoroso, direi.

E' un GRAN film. La pellicola in cui lo sguardo da americano lesso di Harrison Ford Ã¨ sfruttato alla perfezione.  
Io poi lo vedrei anche come una sorta di omaggio sarcastico di Polanski a Parigi...

F.

--

<http://flaneurotic.wordpress.com/>

---

---

Subject: Re: Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Mon, 26 Sep 2011 14:23:15 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Karl Rossmann <mcl4591trs@libero.it> wrote:

> Non ci sono piÃ¹ i cinema d'una volta, signora mia.

Detto da uno che guarda e riguarda "La foresta dei pugnali volanti", questo sarcasmo non lo accetto! :-)

Beati voi che c'avete qualcosa da andare a vedere. Io penso che darÃ² una pulitina alle lenti del telescopio.

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [Karl Rossmann](#) on Mon, 26 Sep 2011 14:46:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On 26 Set, 16:23, pt...@despammed.com (Paolo Tramannoni) wrote:

> Karl Rossmann <mcl4591...@libero.it> wrote:

> > Non ci sono pi i cinema d'una volta, signora mia.

>

> Detto da uno che guarda e riguarda "La foresta dei pugnali volanti",

> questo sarcasmo non lo accetto! :-)

>

> Beati voi che c'avete qualcosa da andare a vedere. Io penso che dar una

> pulitina alle lenti del telescopio.

>

> Ciao,

> Paolo

Non era sarcasmo, almeno come intenzione, e mi scuso se ho travalicato.

PerÃ² mi aveva stuzzicato l'incipit "mi lagno qui". Forse ha toccato tasti un poco maligni...

E' vero che confessando poi debolezze come quella cui accenni rivelo la mia reale natura naif.

E quindi mi dichiaro pentito.

Per quanto mi riguarda andrÃ² a vedere il Faust appena riuscirÃ².

Saluti

K. R.

---

Subject: Re: Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [ptram](#) on Mon, 26 Sep 2011 15:50:06 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Karl Rossmann <mcl4591trs@libero.it> wrote:

> Non era sarcasmo, almeno come intenzione, e mi scuso se ho

> travalicato.

Figurati: il lagno era un modo per attaccare il malumore agli altri (ci godo a farlo), quindi merito di subire ogni genere di reazione autodifensiva.

> Per quanto mi riguarda andrÃ² a vedere il Faust appena riuscirÃ².

Magari a Torino (Ã² IÃ² che abiti, no?) una sala che lo dia ci sarÃ² .

Io so benissimo che nel raggio di duecento chilometri non avrÃ² modo di vederlo. Ma la settimana prossima sarÃ² nei pressi di Firenze. Magari

avrÃ² piÃ¹ fortuna.

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [The Squash Delivery B](#) on Mon, 26 Sep 2011 19:01:00 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 9/23/11 12:18 AM, Paolo Tramannoni ha scritto:

>  
> Nausea.

Vergogna. Bel film e divertentissimo, da vedere fino in fondo e se possibile nella versione originale.

Delle sorti del cinema non so, io mi rallegro che Polanski lavori ancora.

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [L'Esattore](#) on Mon, 26 Sep 2011 19:14:48 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 26/09/2011, The Squash Delivery Boy ha detto :

> Vergogna. Bel film e divertentissimo, da vedere fino in fondo e se possibile  
> nella versione originale.  
>  
> Delle sorti del cinema non so, io mi rallegro che Polanski lavori ancora.

concordo, senza vergogna.

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Mon, 26 Sep 2011 22:34:06 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

The Squash Delivery Boy <[deliverysquash@gmail.com](mailto:deliverysquash@gmail.com)> wrote:

> Vergogna

Da pronunciare con l'accento dell'Isola di Milano?

> Bel film e divertentissimo

---

C'Ã" chi gode a veder soffrire il prossimo.

E, visto che stiamo parlando di un regista che di crudeltÃ se ne intende, penso che anche in questo caso abbia raggiunto, in un certo senso, lo scopo.

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [The Squash Delivery B](#) on Tue, 27 Sep 2011 01:53:22 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 9/27/11 12:34 AM, Paolo Tramannoni ha scritto:

>> Bel film e divertentissimo

>

> C'Ã" chi gode a veder soffrire il prossimo.

Non so sei stai fingendoti ingenuo o banale. Al cinema e a teatro si gode spessissimo a veder soffrire il prossimo - o tu soffri vedendo Harold Lloyd appeso alle lancelle dell'orologio, o il povero Don Pasquale cornuto e mazziato? Questo film, poi, rientra a bel titolo nel sottogenere boccacciano e onorato dal tempo della 'beffa all'idiota' (ai quattro idioti). Te ne saresti accorto anche tu, se la tua sensibilitÃ esacerbata e polemica non ti avesse condotto anzitempo nelle aventine latrine del multiplex.

> E, visto che stiamo parlando di un regista che di crudeltÃ se ne intende, penso che anche in questo caso abbia raggiunto, in un certo > senso, lo scopo.

SÃ e no. Proprio nell'ultima inquadratura il mondo Ã" salvato da un delizioso criceto dorato.

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [ptram](#) on Tue, 27 Sep 2011 08:59:28 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

The Squash Delivery Boy <[deliverysquash@gmail.com](mailto:deliverysquash@gmail.com)> wrote:

> > C'Ã" chi gode a veder soffrire il prossimo.

> Non so sei stai fingendoti ingenuo o banale. Al cinema e a teatro si

> gode spessissimo a veder soffrire il prossimo

Evito di guardare persino Biancaneve. La strega cattiva mi fa paura! E quei poverini deformati, che pena... No, no, no, c'è cinema cattivissimo che urta troppo la mia sensibilità! Come in Svezia, proibisco al bambino che è in me di assistere a tanta crudeltà.

(Pensa che a Parigi, luogo assai più selvaggio della civilissima Svezia, mi hanno costretto a seguire un corso intitolato 'Storia, violenza, teatro'; non mi sono più ripreso da quell'esperienza traumatica).

- > o tu soffri vedendo
- > Harold Lloyd appeso alle lancelle dell'orologio, o il povero Don
- > Pasquale cornuto e mazziato?

Sinceramente, un po' sì. E, come Amélie Poulain, mi viene l'ansia quando vedo qualcuno guidare senza guardare la strada. C'è uno studio (americano, naturalmente) che in conclusione sconsiglia agli adolescenti ansiosi di andare al cinema o al teatro (figurarsi usare i videogames), perché il rischio di epilessia è fortissimo.

- > Te ne saresti accorto anche tu, se la tua sensibilità
- > esacerbata e polemica

Calma: in questo caso ero semplicemente annoiato e molto urtato da una recitazione finta e una serie di personaggi già visti mille volte persino in TV. La crudeltà era solo quella nei confronti dello spettatore.

- > Sì e no. Proprio nell'ultima inquadratura il mondo è salvato da un
- > delizioso criceto dorato.

Roditori! Io ho orrore dei roditori!

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c'è al cinema? C'è il cinema?  
Posted by [L'Esattore](#) on Tue, 27 Sep 2011 10:17:40 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

The Squash Delivery Boy ha pensato forte :  
> Sì e no. Proprio nell'ultima inquadratura

occhio, perché, questo è uno spoiler e andrebbe ben segnalato!

---

Subject: Re: [OT] Che c'è al cinema? C'è il cinema?

Posted by [ptram](#) on Tue, 27 Sep 2011 13:27:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

L'Esattore <[vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it](mailto:vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it)> wrote:

> occhio, perÃ², questo Ã¨ uno spoiler e andrebbe ben segnalato!

Bah, si capisce fin dall'inizio che il criceto maltrattato si vendicherÃ .

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?

Posted by [ptram](#) on Tue, 27 Sep 2011 17:49:54 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Piccola postilla.

Ho acquistato una Web TV e lettore Blu-Ray. CosÃ¬ mi vedo i nuovi film di Vimeo, che sono una miniera di cose belle (o comunque molto interessanti, fatte con coscienza e amore per il mestiere). Prima o poi mi faccio anche il videoproiettore. Magari si ricomincia, come da piccoli, a ritrovarsi a casa degli amici per vedere i film in cassetta. Naturalmente senza il tanfo di popcorn.

Cito il marchio del lettore, perchÃ© magari l'esperienza con gli altri marchi Ã¨ diversa: Sony. Scelta per una serie di ragioni, ma sicuramente anche perchÃ© dÃ  accesso al canale dei Berliner Philharmoniker (10 euro un concerto live, con appendice di due giorni di accesso libero all'archivio).

Insieme arriva anche il servizio di noleggio di film "bestseller". Ho compulsato il catalogo. Mi sono venute le convulsioni. I film hanno tutti titoli in una lingua che non conosco e non capisco, ma dalle figure di copertina riesco ad immaginare che i film parlino di ragazzine stupide che hanno una qualche storiella con un ragazzino idiota (o piÃ¹ di uno contemporaneamente).

Il servizio ha un nome che Ã¨ un gioco di parole ridicolo (Qriocity). I film sono cose tipo Easy Girl, Roommate, Blue Crush, Megamind, Epic Movie. (Ma vedo anche qualche titolo in italiano: 3Cento, oppure Amici Amanti e..., che non so se sia solo involontariamente un, ehm, omaggio a De Sica).

Gli ultracorpi non sono solo al centro commerciale. Eccoli anche in rete. E pensare che per accendere un computer, una volta, ci voleva

almeno un briciolo di cervello.

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Herr von Faninal](#) on Tue, 27 Sep 2011 18:54:19 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1k89qga.nz8lh81e2ostoN%ptram@despammed.com...  
> Piccola postilla.  
>  
> Ho acquistato una Web TV e lettore Blu-Ray.

cosa sono queste diavolerie?

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Tue, 27 Sep 2011 21:42:36 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

> > Ho acquistato una Web TV e lettore Blu-Ray.  
> cosa sono queste diavolerie?

GRAZIE! Ora che pensavo di essere obsoleto, tagliato fuori dalla  
generazione Harry-Potter, mi fai scoprire 'ggiovane e agganciato ai  
tempi moderni!

Il lettore Blu-Ray Ã una cosa facile: Ã come un lettore di DVD, ma piÃ<sup>1</sup>  
bello. Ci si vedono i film in alta definizione, che per definizione sono  
piÃ<sup>1</sup> belli di quelli in bassa definizione (che perÃ<sup>2</sup> non definiscono bassa  
definizione, ma standard; anche se ormai la definizione standard non Ã<sup>1</sup>  
piÃ<sup>1</sup> quella standard, ma quella alta).

I dischi Blu-Ray costano un botto, e il grosso del catalogo Ã da  
destinare al macero. A me, per esempio, comprare l'ultimo film di Ezio  
Greggio a trenta euro non sembra una cosa troppo sensata. E allora i  
costruttori hanno pensato di far leggere ai nuovi lettori anche i vecchi  
DVD. Quindi, si compra un lettore costoso, ci si accorge che i dischi in  
alta definizione sono troppo costosi, e si finisce per leggerci la  
vecchia discoteca in bassa definizione. CioÃ standard. Che sarebbe  
quella piÃ<sup>1</sup> bassa.

Per consolare il povero cliente, a questi aggeggi pressoché inservibili ormai si aggiunge anche un'interfaccia internet. In questo modo, il lettore di dischi Blu-Ray diventa una Internet TV. Cioè un ricevitore televisivo che riceve i canali non dall'antenna, ma da internet. Ce ne sono anche senza lettore di dischi, costano meno ma li comprano gli acquirenti più furbi (non io, quindi).

Sulla Internet TV non si vedono i canali che si ricevono dall'antenna. Si vedono alcune cose che di solito si vedono con il computer. Per esempio, YouTube; ma comodamente sdraiati sul divano, e su un monitor un po' più morbido di quello del computer. Oltre alle cose per computer, ci sono anche canali dedicati. Sony, per esempio, ha un archivio di trasmissioni Rai e il suo canale di film a noleggio. E poi ci sono i concerti dei Berliner:

<http://www.digitalconcerthall.com/info/sony/>

Questi dispositivi permettono anche di leggere film da dischi rigidi, oppure da un computer collegato in rete. Con il collegamento internet lento che ho a casa, probabilmente userò molto il disco esterno o la rete domestica.

Io l'ho presa soprattutto per vedere i lavori "trasmessi" dalla più innovativa tivvù su internet - Vimeo. Il mio lettore non lo legge ancora come Internet TV, ma qualche programma si può scaricare su disco. Su Vimeo c'è una sterminata produzione di cinema indipendente, spesso di qualità straordinaria. Questo è forse il mio canale preferito:

<http://vimeo.com/channels/01shortfilm>

La distribuzione è più facile, non c'è la selezione operata dalle major, convinte che il gusto del pubblico coincida con il loro (e che per questo sono riuscite a far chiudere le sale cinematografiche e i negozi di dischi). La selezione è basata solo su due criteri: la qualità del video, la sua essenza creativa e non commerciale.

Tutto sommato, potrei cominciare a consolarmi.

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c'è al cinema? C'è il cinema?  
Posted by [Herr von Faninal](#) on Wed, 28 Sep 2011 09:10:32 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <[ptram@despammed.com](mailto:ptram@despammed.com)> ha scritto nel messaggio  
news:1k8a0mv.1jsg6gsijk5xcN%[ptram@despammed.com](mailto:ptram@despammed.com)...

> Herr von Faninal <wargh@mail.nz> wrote:

>

>> > Ho acquistato una Web TV e lettore Blu-Ray.

>> cosa sono queste diavolerie?

>

> GRAZIE! Ora che pensavo di essere obsoleto, tagliato fuori dalla  
> generazione Harry-Potter, mi fai scoprire 'ggiovane e agganciato ai  
> tempi moderni!

guarda, non cantar vittoria, perché con me qualsiasi cosa è all'avanguardia.  
Odio tutta l'aggegeria di video, lettori laser astronomici, telefonini che  
fanno anche il caffè e similia.

>

> Il lettore Blu-Ray è una cosa facile: è come un lettore di DVD, ma più  
> bello. Ci si vedono i film in alta definizione, che per definizione sono  
> più belli di quelli in bassa definizione (che però non definiscono bassa  
> definizione, ma standard; anche se ormai la definizione standard non è  
> più quella standard, ma quella alta).

capirai.

Su uno schermo televisivo cosa vuoi vedere...ma è veramente utile?

>

> I dischi Blu-Ray costano un botto, e il grosso del catalogo è da  
> destinare al macero.

ah ecco.

Ancora non avevo capito dove stava la truffa. Adesso ho capito :-)

> A me, per esempio, comprare l'ultimo film di Ezio  
> Greggio a trenta euro non sembra una cosa troppo sensata. E allora i  
> costruttori hanno pensato di far leggere ai nuovi lettori anche i vecchi  
> DVD. Quindi, si compra un lettore costoso, ci si accorge che i dischi in  
> alta definizione sono troppo costosi, e si finisce per leggerci la  
> vecchia discoteca in bassa definizione. Cioè standard. Che sarebbe  
> quella più bassa.

magnifico. Un bel risultato :-)

>

> Per consolare il povero cliente, a questi aggeggi pressoché inservibili  
> ormai si aggiunge anche un'interfaccia internet. In questo modo, il  
> lettore di dischi Blu-Ray diventa una Internet TV. Cioè un ricevitore  
> televisivo che riceve i canali non dall'antenna, ma da internet. Ce ne  
> sono anche senza lettore di dischi, costano meno ma li comprano gli  
> acquirenti più furbi (non io, quindi).

>

> Sulla Internet TV non si vedono i canali che si ricevono dall'antenna.  
> Si vedono alcune cose che di solito si vedono con il computer. Per  
> esempio, YouTube; ma comodamente sdraiati sul divano, e su un monitor un  
> po' più morbido di quello del computer. Oltre alle cose per computer, ci  
> sono anche canali dedicati. Sony, per esempio, ha un archivio di  
> trasmissioni Rai e il suo canale di film a noleggio. E poi ci sono i  
> concerti dei Berliner:  
>  
> <http://www.digitalconcerthall.com/info/sony/>  
>  
> Questi dispositivi permettono anche di leggere film da dischi rigidi,  
> oppure da un computer collegato in rete. Con il collegamento internet  
> lento che ho a casa, probabilmente userò molto il disco esterno o la  
> rete domestica.

ah, beh, questo è un aspetto molto più interessante, in effetti.

>  
> lo l'ho presa soprattutto per vedere i lavori "trasmessi" dalla più  
> innovativa tivvù su internet - Vimeo.

Vimeo...andrò a guardare.  
Anche se, devo dirti, guardare non è il mio forte.

>Il mio lettore non lo legge ancora  
> come Internet TV, ma qualche programma si può scaricare su disco. Su  
> Vimeo c'è una sterminata produzione di cinema indipendente, spesso di  
> qualità straordinaria. Questo è forse il mio canale preferito:  
>  
> <http://vimeo.com/channels/01shortfilm>  
>  
> La distribuzione è più facile, non c'è più la selezione operata dalle  
> major, convinte che il gusto del pubblico coincida con il loro (e che  
> per questo sono riuscite a far chiudere le sale cinematografiche e i  
> negozi di dischi). La selezione è basata solo su due criteri: la qualità  
> del video, la sua essenza creativa e non commerciale.  
>  
> Tutto sommato, potrei cominciare a consolarmi.

detto così, sembra in effetti una gran figata :-)

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Wed, 28 Sep 2011 09:42:55 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Herr von Faninal <[wargh@mail.nz](mailto:wargh@mail.nz)> wrote:

- > > Il lettore Blu-Ray Ã una cosa facile: Ã come un lettore di DVD, ma piÃ¹
- > > bello. Ci si vedono i film in alta definizione
- > capirai.
- > Su uno schermo televisivo cosa vuoi vedere...ma Ã veramente utile?

Sono ostinatamente legato al mio tritubo in definizione standard, che con i film in DVD e quelli trasmessi da Arte mi regala immagini molto belle. Quindi no, a me non servirebbe. Ma mi preparo per un proiettore ad alta definizione, su schermo da due metri e mezzo di larghezza. In quel caso dovrebbe servire.

Per il resto del mondo: sembra che l'alta definizione si acquisti soprattutto per vedere le partite su maxi-schermo. Non Ã una questione di qualitÃ , quanto di quantitÃ .

- > Vimeo...andrÃ² a guardare.
- > Anche se, devo dirti, guardare non Ã il mio forte.

Io ho sempre fatto convivere gusto per l'ascolto, la lettura e la visione. (Il teatro Ã semplicemente visione, o devo aggiungere una quarta categoria? Spero di aver presto modo di lavorare su questo tema).

Nell'ambito della visione ho raramente ascritto la televisione, che non mi dÃ alcun piacere. Forse perchÃ© non offre quell'aspetto immersivo di cui posso godere in teatro (o al cinema, forse giustamente confuso nei termini in America).

Ma ultimamente, con la scomparsa del cinema, si sono moltiplicate le occasioni di avvicinamento alla televisione. Il nostro rimarrÃ sempre un rapporto di stima, ma certo non di amore.

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Sun, 27 Nov 2011 17:12:18 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Ieri sono riuscito a vedere, finalmente, il Faust di Sokurov. Incidentalmente, ora posso dire una volta di piÃ¹ che L'Espresso ha la curiosa capacitÃ di assoldare i critici cinematografici piÃ¹ cretini, ma evidentemente la pratica Ã richiesta dalla necessitÃ di porsi al livello del tipico spettatore di multisala.

La sala Ã l'Azzurro di Ancona, un ex cinema parrocchiale rimasto pressochÃ© l'unico, in regione (e oltre) a proporre una programmazione di

qualità . Non ci andavo da tempo, perché il livello delle attrezzature era precipitato. Mi ha fatto piacere trovare, invece, una sala abbastanza comoda, con un piccolo schermo e un proiettore di qualità accettabile. È una vera sala, e non un corridoio, e i bagni sono pulitissimi.

Niente distributori di becchime fritto e acqua sporca zuccherata all'ingresso, niente pubblicità di esplosioni americane prima dello spettacolo. La gente è discreta, carina e veste bene. C'è una rarefatta atmosfera di civiltà . La sala stessa si trova in un quartiere-bene, di decorosi palazzi post-terremoto nella zona più costosa della città . Niente lusso, ma tutto discreto e ben curato. Dopo lo spettacolo non si esce in una discarica, ma tra vie pulite da cui si potrebbe occhieggiare qualche scaglia di mare.

Del film non dico nulla, perché troppo ricco, troppo complesso, troppo bello. Sokurov descrive il marciame lasciando entusiasti. I personaggi sono esemplarmente cattivi o depravati, eroicamente perduti, vigorosamente inutili - li amo tutti istintivamente, come ho amato il suo viscido Stalin che concede il veleno ad un insopportabile, petulante Lenin. Margherita è sempre circonfusa di luce, sempre pulita e profumata di biancheria fresca, e ne sono innamorato innamorato. (All'uscita sono sceso al Viale, alla ricerca di un gelato mi sono invece infilato in una birreria, e ci ho trovato quella che poteva essere la cugina di Grete, naturalmente in compagnia di un fidanzato).

C'è ancora speranza. Poca.

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Kowalski](#) on Mon, 28 Nov 2011 07:55:13 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 27/11/2011 18.12, Paolo Tramannoni ha scritto:  
> Ieri sono riuscito a vedere, finalmente, il Faust di Sokurov.

Ecco: quella bella fuga per orchestra sui titoli di coda, sai per caso di che si tratta?  
Sono 5 giorni che mi ci lambicco...

Il film è un capolavoro, comunque! :-)

ciao

WK

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Mon, 28 Nov 2011 14:11:55 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Kowalski <ko@walski.net> wrote:

> Ecco: quella bella fuga per orchestra sui titoli di coda, sai per caso  
> di che si tratta?

No, me lo sono chiesto anch'io. Mi Ã familiare, ma non ci arrivo. Mi viene da pensare ad uno dei tanti travestimenti di Schnittke.

> Il film Ã un capolavoro, comunque! :-)

Eh sÃ-. Non vedo l'ora di rivedermelo.

Ciao,  
Paolo

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [daniel pennac \porta](#) on Mon, 28 Nov 2011 15:36:22 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1kbek3d.bhrqz31eo5in2N%ptram@despammed.com...

>CUT

> C'Ã ancora speranza. Poca.

>

> Ciao,

> Paolo

Quanto mi piacciono i tuoi messaggi, Paolo! ^ \_\_\_\_\_ ^

Ciao,  
Chiara

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [ptram](#) on Mon, 28 Nov 2011 17:13:01 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

daniel pennac (portatile) <mariorenda2NOSPAM@NOtin.it> wrote:

> > C'Ã ancora speranza. Poca.

>

> Quanto mi piacciono i tuoi messaggi, Paolo! ^ \_\_\_\_\_ ^

.... cos'Ã- pieni di luce, di ottimismo! :-)

Ciao,  
Paolo

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [daniel pennac \porta](#) on Mon, 28 Nov 2011 18:13:13 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio  
news:1kbgfwg.i5y1u57z6ogN%ptram@despammed.com...

> daniel pennac (portatile) <mariorenda2NOSPAM@NOtin.it> wrote:

>

>> > C'è ancora speranza. Poca.

>>

>> Quanto mi piacciono i tuoi messaggi, Paolo! ^ \_\_\_\_\_ ^

>

> ... cos'Ã- pieni di luce, di ottimismo! :-)

>

> Ciao,

> Paolo

....par quasi che si avvicini Natale... leggendoli...

---

---

Subject: Re: [OT] Che c' al cinema? C' il cinema?  
Posted by [Kowalski](#) on Tue, 29 Nov 2011 08:58:20 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Il 28/11/2011 15.11, Paolo Tramannoni ha scritto:

> No, me lo sono chiesto anch'io. Mi Ã- familiare, ma non ci arrivo. Mi

> viene da pensare ad uno dei tanti travestimenti di Schnittke.

E se invece fosse un pezzo in stile fatto di sana pianta dal compositore  
del film (che tra l'altro Ã- pure il produttore...)?

chiss'Ã- ...

ciao

WK

---